



Come certi navigatori che perdono l'orientamento conducendo l'auto in luoghi impreveduti, così capita in BNL che clienti e colleghi si ritrovino quotidianamente disorientati in una struttura guidata con una bussola impazzita che indica direzioni sempre diverse e confuse.

Tutto ciò contribuisce a formare situazioni di forte disagio con gravissime ripercussioni in tutta la struttura banca. Oramai l'eccezionalità richiesta dall'emergenza e divenuta la quotidianità richiesta dalla carenza di organici che si ripercuote in primis sulla qualità lavorativa dei colleghi e sulla soddisfazione della preziosa clientela, bistrattata da lunghe attese, a cui si aggiunge la tanto pubblicizzata digitalizzazione che dovrebbe semplificare la vita di tutti ma che invece continua a mietere vittime.

Assistiamo ormai impotenti a giornate che iniziano con spostamenti di colleghi da un'agenzia all'altra per cercare di quadrare il cerchio, il tutto condito da ridondanti mail da parte della direzione che ci ricordano che bisogna fare tutto e farlo bene con metodo. Peccato che l'auspicato metodo risenta della mancanza di un'armoniosa bussola che dia coerenza alla strada intrapresa.

I colleghi ormai sono stanchi e ogni giorno sempre più demotivati nell'assistere a questa gestione confusa e poca logica che non può portare certo ad approdi sicuri. All'inizio dell'anno chiudevano i volantini auspicando un miglioramento successivo alla fase di rodaggio, oggi ci accontentiamo di non dover incappare nell'ennesimo ricalcolo del percorso.

